

Cos'è importante che faccia la famiglia

Di fronte a un dubbio o una segnalazione della scuola, provvede ad accertare la presenza di un eventuale DSA

Consegna alla scuola l'eventuale diagnosi o valutazione

Condivide e segue le linee d'intervento previste dal PDP

Sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunna/o nello studio a scuola e a casa, valorizzandone capacità e risorse

Incoraggia l'autonomia nella gestione dello studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni coi docenti



Questo vademecum è stato realizzato in collaborazione con la rete delle scuole del territorio ed è inserito nel Progetto per alunni DSA del Piano Educativo Zonale (P.E.Z.) dell'Unione Montana dei Comuni del Mugello.

DSA

Disturbi Specifici dell'Apprendimento VADEMECUM PER FAMIGLIE

COSA SONO

Sono disturbi del neurosviluppo, che si presentano in età evolutiva e consistono nella difficoltà nell'acquisire, automatizzare e padroneggiare le abilità di lettura, scrittura e calcolo.

COSA NON SONO

- Non sono una malattia: poiché rappresentano un "funzionamento"; dai DSA non si può "guarire"
- Non sono sintomo di scarsa intelligenza.
- Non sono legati a deficit sensoriali (visivi, uditivi)
- Non sono dovuti a fattori psicologici
- Non sono dovuti a una scolarizzazione inefficiente o poco adeguata

QUALI SONO

DISLESSIA

Disturbo specifico della lettura che consiste nella difficoltà a leggere in modo corretto, rapido e fluente.

DISORTOGRAFIA

Disturbo specifico della scrittura che si manifesta con numerosi errori ortografici.

DISGRAFIA

Disturbo specifico della scrittura che si manifesta con una grafia poco leggibile e la difficoltà a padroneggiare gli strumenti del disegno.

DISCALCULIA

Disturbo specifico che si manifesta con difficoltà nella lettura e scrittura di numeri, nel confronto di quantità, nel calcolo e nella risoluzione di problemi.

Siti utili:

www.aid.it
www.airipa.it
www.miur.gov.it/dsa



DIFFICOLTA' SCOLASTICA O DSA?

Chi fa cosa



scuola



famiglia



specialisti

Adozione del Protocollo d'accoglienza per alunni DSA

Identificazione precoce dei casi sospetti: screening e/o osservazione

Potenziamento e recupero didattico

Se le difficoltà persistono, la scuola lo comunica alla famiglia

Elaborazione di Piano Didattico Personalizzato (PDP)

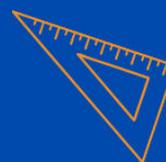
Valutazione specialistica tramite ASL o enti privati accreditati

Comunicazione della famiglia alla scuola

Iter diagnostico

Relazione diagnostica ed eventuale certificazione ex L.170/10

Possibile attivazione di percorsi clinici di trattamento della difficoltà o del disturbo



PROTOCOLLO D'ACCOGLIENZA

E' uno strumento di inclusione che permette di definire in modo chiaro e sistematico tutte le azioni intraprese dalla scuola per gli alunni con DSA (screening, strumenti didattici, progetti ecc). Inoltre, descrive le funzioni e i ruoli di ogni figura coinvolta (dirigente scolastico, famiglia, segreteria, docenti, referente DSA e figure strumentali). E' consultabile sul sito della scuola.

COS'E' IL PDP?

E' un documento predisposto dalla scuola in collaborazione con la famiglia a seguito della presentazione della diagnosi o qualora si renda utile per l'alunna/o una personalizzazione della didattica. Viene redatto ogni anno entro il primo trimestre o alla consegna alla scuola della certificazione.

Il PDP riporta: strategie didattiche, **strumenti compensativi** e **misure dispensative**, criteri di verifica e valutazione personalizzati, caratteristiche, criticità e punti di forza dell'alunna/o. Una copia del PDP viene rilasciata alla famiglia.

Cosa sono gli STRUMENTI COMPENSATIVI?

Sono strumenti didattici e tecnologici che hanno lo scopo di ridurre gli effetti negativi causati dal disturbo, consentendo rendimenti adeguati. Alcuni esempi: sintesi vocale (trasforma un compito di lettura in un compito d'ascolto), correttore ortografico (per produrre testi più corretti senza il sovraccarico della riletture), formulari, mappe concettuali, schemi.



Cosa sono le MISURE DISPENSATIVE?

Sono interventi che permettono di non svolgere le prestazioni che possono essere deficitarie a causa del disturbo.

Alcuni esempi: esonero dalla lettura ad alta voce, dal prendere appunti, maggior tempo per le prove, interrogazioni programmate.